

17. Luglio 1795. relativo , ed analogo a tant' altri che l'hanno preceduto, si fa col mezzo del presente intendere e pubblicamente sapere .

Che restano da ora in avvenire sospesi, ed in ogni più risoluta forma vietati tutti li Lotti, così quelli che venissero conclamati per le strade, come quelli che fossero esposti sulle piazze, o in altro luogo della Città in pena della perdita immediata delle robbe esposte alla sorte del Lotto, tanto se saranno comestibili, quanto se fossero di qualunque altro genere, le quali saranno applicate all' Ufficio de' Signori Cavalieri di Comun, i quali restano efficacemente eccitati a vegliare alla puntuale osservanza del presente Ordine per sorprendere li contraffattori, se alcuno mai vi fosse che tuttavia si lusingasse a sperar impunita la sua inobbedienza .

E perchè può avvenire che molti Lotti già incamminati, attesa la presente sospensione, più non vengano estratti con ingiusto provento de' Lottisti Proprietarj, ed in defraudo del diritto de' Giuocatori, che sono in esborso, trovasi perciò di equità l'accordare per la consumazion de' Lotti pendenti i tre giorni immediatamente successivi alla pubblicazione del presente, dopo i quali dovrà senz' alcun altro riguardo essere pienamente osservato il tenore di questo necessa-